

INCENTIVI FOTOVOLTAICO SULLE DISCARICHE IN PIEMONTE

Dal 1 dicembre 2008 Enti locali ed Imprese possono chiedere il contributo per realizzazione di impianti fotovoltaici da almeno 50 kWp su discariche di rifiuti inerti o non pericolosi. Le prime risorse disponibili ammontano a 10 milioni di Euro.

Chi puo' richiedere il finanziamento dell'impianto fotovoltaico:

Dal 1 dicembre 2008 Enti locali (singoli o associati) ed Imprese (piccole, medie, grandi) possono presentare domanda di finanziamento per realizzare o potenziare impianti fotovoltaici utilizzando le superfici di discariche di rifiuti inerti o di rifiuti non pericolosi.

Gli investimenti devono essere realizzati in un sito adibito a discarica esaurita ed attualmente in fase di gestione post-operativa, avente le seguenti caratteristiche:

- localizzazione nel territorio della Regione Piemonte
- superficie minima del sito di 10.000 m²
- discariche di rifiuti inerti o di rifiuti non pericolosi

Sono ammissibili tutte le tipologie di impianto fotovoltaico di potenza superiore ai 50 kWp, comprese quelle che utilizzano celle a film sottile di terza generazione, componentistica avanzata, celle di silicio cristallino ad elevata efficienza e sistemi di concentrazione, purché rispettino le caratteristiche contenute all'Allegato I del D.M. 19 febbraio 2007 "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387".

Sono anche ammissibili gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici che rispettino le condizioni stabilite all'art. 4 del D.M. 11 aprile 2008 "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici".

Caratteristiche finanziamento impianto fotovoltaico:

Le agevolazioni sono concesse tramite finanziamento agevolato integrato, ove consentito dal massimale dell'equivalente sovvenzione lordo, da un contributo in conto capitale; al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione il proponente dovrà indicare a quale delle seguenti tipologie di agevolazione intende accedere tra le seguenti (si veda il bando in dettaglio):

- Aiuti di stato a finalità ambientale
- Aiuti 'de minimis'

Costi ammissibili:

Costi ammissibili sono le spese tecniche, di fornitura e posa in opera degli impianti, eventuali opere edili solo se strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti o all'integrazione con le strutture esistenti.

Il finanziamento agevolato è erogato dalla banca prescelta dal richiedente e convenzionata con Finpiemonte S.p.A., in unica soluzione a seguito della concessione dell'agevolazione; contributo in conto capitale concesso "in itinere" fino ad un massimo dell'80% di quanto spettante e saldo a conclusione lavori.

Stanziamenti:

Il primo stanziamento disponibile (fondi POR/FESR) è pari a 10 milioni di euro.

Per informazioni:

www.Energia-Alternativa-Rinnovabile.it
(Bando sul sito della Regione Piemonte)